



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso	Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (<i>IdSua:1512025</i>)
Classe	LM-38 - Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
Nome inglese	Modern Languages for International Communication and Cooperation
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://WWW.UNIBG.IT/LS-LMCCI
Tasse	http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=tassestudenti Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS				HELLER Dorothee		
Organo Collegiale di gestione del corso di studio				Consiglio del corso di studio		
Struttura didattica di riferimento				Lingue, letterature straniere e comunicazione		
Docenti di Riferimento						
N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CHIERICHETTI	Luisa	L-LIN/07	PA	1	Caratterizzante
2.	BERNINI	Giuliano	L-LIN/01	PO	1	Caratterizzante
3.	GAROFALO	Giovanni	L-LIN/07	RU	1	Caratterizzante
4.	HELLER	Dorothee	L-LIN/14	PA	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti				Rappresentanti degli studenti non indicati		
Gruppo di gestione AQ				Dorothee Heller Emanuela Casti Marcela Lukaj		

Tutor

Davide Simone GIANNONI
Maria Chiara PESENTI
Ada VALENTINI
Cecile Marie DESOUTTER
Giovanni GAROFALO



Il Corso di Studio in breve

L'offerta formativa di questo corso di laurea magistrale Ã¨ caratterizzata dalla sinergia tra gli insegnamenti di tipo linguistico e gli insegnamenti di ambito economico e giuridico-sociale. Nel percorso di studio viene gradualmente sviluppato un insieme di competenze avanzate destinate a diversificare e qualificare i contenuti in diversi settori lavorativi in contesti nazionali e/o sovranazionali; al tempo stesso, Ã¨ destinata particolare cura al potenziamento di competenze e contenuti finalizzati alla ricerca. Molta attenzione viene dedicata allo sviluppo di conoscenze linguistiche e metalinguistiche per fornire allo studente gli strumenti d'analisi di prassi comunicative in contesti professionali. Gli insegnamenti di francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco vengono erogati interamente in lingua straniera; quello di cinese parzialmente. Le attivitÃ in aula sono integrate da lavori seminariali anche con interventi di esperti esterni (in occasione dei laboratori didattici), provenienti soprattutto da aziende, dalle istituzioni europee e da imprese di servizi linguistici, nell'ottica di avvicinare lo studente alla realtÃ operativa di settori diversi.

Pdf inserito: [visualizza](#)



► QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il punto di forza progettuale Ã lo sviluppo di un percorso formativo che permette l'approfondimento delle conoscenze acquisite nel triennio, in particolare del CdS della classe L-11 in LINGUE E CULTURE MODERNE, nonchÃ una piÃ¹ ampia articolazione degli ambiti relativi all'impresa e alla cooperazione.

Il corso mostra quindi la capacitÃ di essere interfaccia tra il comparto umanistico e le professioni nel campo dell'impresa, con particolare riguardo alle applicazioni delle lingue straniere e delle competenze comunicative.

Il Comitato, ed in particolare il Delegato del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, esprime il proprio apprezzamento per l'offerta formativa e gli sbocchi professionali a cui l'offerta formativa prepara come indicato qui sopra.

► QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

Si ritiene che il percorso formativo crei figure di professionalitÃ flessibile in grado di assumere funzioni di elevata responsabilitÃ in contesti lavorativi a vocazione nazionale e/o internazionale coinvolti in dinamiche di comunicazione e cooperazione interculturale.

Le competenze acquisite permetteranno ai laureati di svolgere attivitÃ di consulenza linguistica, anche in relazione alla redazione/traduzione di documenti in contesti internazionali e altresÃ dicollaborare alla promozione e alla gestione di attivitÃ aziendali.

competenze associate alla funzione:

Il corso fornisce competenze utili per

- Ã la commercializzazione di beni e servizi
- Ã le attivitÃ associate alle pubbliche relazioni,
- Ã la redazione e la revisione di testi
- Ã l'interpretariato e la traduzione
- Ã la ricerca linguistica.

sbocchi professionali:

I laureati del CdS in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale possono trovare occupazione nei seguenti ambiti:

- aziende nazionali e multinazionali che richiedono una conoscenza avanzata delle lingue straniere;
- organizzazioni internazionali, settori della cooperazione e degli aiuti allo sviluppo;
- enti e istituzioni nel settore dell'integrazione economica, sociale e culturale;
- enti pubblici nell'ambito della tutela delle lingue immigrate e piÃ¹ in generale in rapporto alla legislazione linguistica dell'Unione Europea;
- istituzioni governative, centrali e decentrate, nei settori della cultura, dei beni culturali e ambientali e dello sviluppo locale, in funzioni connesse al settore della comunicazione e cooperazione internazionale.

Il neolaureato, a seguito di un breve periodo di affiancamento e conoscenza dello specifico contesto di riferimento, Ã in grado di collaborare a progetti di cooperazione applicando le competenze linguistiche e interculturali acquisite.

Nell'ambito del commercio estero collabora con la direzione di un'impresa e di un'organizzazione nel mantenimento dei

rapporti con l'estero, tenendo conversazioni telefoniche, utilizzando linguaggi tecnici o specifici, redigendo corrispondenza, documenti, verbali e prendendo appunti in lingua.

Si occupa delle attività connesse con i processi di internazionalizzazione e globalizzazione degli scambi commerciali, e dunque principalmente della gestione delle vendite all'estero e dall'estero. Grazie alle sue conoscenze delle lingue straniere gestisce i contatti con i clienti o con i fornitori all'estero.

▶ QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
2. Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
3. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
4. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
6. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, purché coerente con le discipline che caratterizzano il corso di laurea magistrale. Inoltre è necessario aver conseguito almeno 25 CFU in ciascuna delle due lingue straniere, contemplate nell'offerta formativa del corso, di cui si intenda proseguire lo studio.

Gli studenti in possesso di un numero di CFU inferiore a quello sopra indicato potranno essere ammessi al corso di laurea magistrale qualora dimostrino di possedere competenze adeguate durante il colloquio di ammissione.

Per il dettaglio dei requisiti curriculari e per la prevista verifica della preparazione personale dello studente si rimanda al Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di laurea magistrale in Lingue per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale (LMCCI) si pone l'obiettivo di fornire approfondite conoscenze specialistiche in due lingue straniere moderne, abbinando a queste una serie di insegnamenti funzionali all'acquisizione di capacità professionali. Tale percorso prepara lo studente in particolare a gestire:

• la redazione e traduzione di testi specialistici in ambito giuridico, economico e scientifico;

• l'analisi microlinguistica anche affrontata in chiave contrastiva e settoriale;

• le strategie linguistiche mirate all'efficacia comunicativa in contesti interculturali.

A tal fine il Corso articola il proprio percorso formativo attraverso tre aree di apprendimento portanti, che coniugano:

- 1 - [area linguistica] competenze avanzate di tipo pratico, teorico e metodologico in due lingue straniere moderne a scelta dello studente tra cinese, francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco e (20 cfu ciascuna), affiancate da 5 cfu in Linguistica tipologica.
- 2 - [area economico-giuridica] la capacità di comprendere criticamente le problematiche che interessano il mondo delle imprese,

delle professioni e della cooperazione internazionale nel contesto della globalizzazione.

3 - [applicazioni delle competenze acquisite] la partecipazione a esperienze didattico-formative in grado di ampliare e rafforzare la padronanza delle suddette abilità, anche in vista di migliori prospettive occupazionali.

In continuità con i buoni risultati della precedente laurea specialistica relativamente sia al numero di iscritti, sia alla percentuale di laureati che ha trovato accoglienza nel mondo del lavoro, si è valorizzata ulteriormente la specificità dei programmi, come indicato di seguito.

Area linguistica (45 cfu)

(L-LIN/01, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21, L-OR/21). Rappresenta il nucleo della preparazione degli iscritti al corso di studi e comprende la gamma di lingue straniere di potenziale scelta dello studente. Coerentemente con le finalità di questa LM, gli insegnamenti linguistici (articolati sui due anni del corso) si concentrano su tematiche inerenti l'uso della lingua straniera nella comunicazione internazionale: i linguaggi settoriali, il discorso politico, le moderne 'lingue franche', l'evoluzione dei generi testuali, la variazione linguistica, gli intrecci lingua-cultura, la divulgazione dei contenuti specialistici e le tecniche traduttive. In ogni caso, vengono sviluppate competenze linguistiche e metalinguistiche applicate a contesti scritti, orali e multimediali. Per ciascuna lingua si approfondiscono gli aspetti di sintassi complessa, lessico specialistico e strategie di discorso pertinenti ai campi di applicazione previsti dagli sbocchi professionali. L'insegnamento di Linguistica tipologica (L-LIN/01), collocato al primo anno, fornisce le nozioni teoriche di sfondo per meglio apprezzare le strutture specifiche delle singole lingue.

Area economico-giuridica (25 cfu)

(SECS/P01, SECS/P06, M-GGR/02, IUS/13)

Gli insegnamenti relativi ai settori scientifico-disciplinari riuniti in quest'area, collocata al I anno della LM, forniscono allo studente una serie di conoscenze fondamentali per comprendere le esigenze comunicative in ambito lavorativo, sia nel privato sia nel pubblico. In primo luogo, si prevede una base di tipo economico (15 cfu) incentrata sui rapporti economici internazionali e sulla gestione del patrimonio culturale (Economics of Culture and Cultural Heritage) con un insegnamento svolto interamente in lingua inglese. A seconda delle preconoscenze acquisite nel percorso precedente (laurea triennale), lo studente può scegliere di consolidare le conoscenze istituzionali di economia oppure di approfondire la specificità dell'economia del turismo. L'altra componente di quest'area è data dagli insegnamenti di Geografia dello sviluppo (5 cfu) e Diritto degli scambi interculturali (5 cfu), entrambi obbligatori: il primo affronta i temi della cooperazione e dello sviluppo sostenibile; il secondo quelli del diritto internazionale di fronte alle sfide della globalizzazione.

Applicazioni delle competenze acquisite (20 cfu)

(SPS/08, L-ART/05, L-ART/06, Idoneità informatica, Tirocini e Laboratori didattici)

Comprende insegnamenti e altre attività formative orientate all'acquisizione o all'addestramento dei diversi aspetti relativi alla gestione attuale della comunicazione in italiano e nelle lingue straniere. Si prevede un insegnamento (5cfu) a scelta che approfondisce le specificità della comunicazione giornalistica rivolta a un pubblico generico (Teorie e tecniche dell'informazione) oppure della comunicazione mediata da canali specifici (Teoria e prassi teatrali, Filmologia). Un'attività seminariale o di laboratorio finalizzata al conseguimento di un'Idoneità informatica. Successivamente, al II anno, lo studente deve maturare 10 cfu seguendo un laboratorio didattico dedicato alla comunicazione nel mondo del lavoro e/o un tirocinio formativo presso aziende ed enti convenzionati. Ogni semestre vengono attivati uno/due laboratori, con interventi di esperti provenienti dal mondo delle professioni e della ricerca, nelle lingue straniere studiate; la sua conformazione permette di seguire individualmente il percorso di apprendimento dei partecipanti sia in aula sia nelle successive verifiche. I tirocini offrono invece un'esperienza diretta, in Italia o all'estero, delle responsabilità e mansioni legate a profili lavorativi coerenti con la LM in LMCCI. L'applicazione delle competenze maturate nel corso degli studi consente agli studenti coinvolti nei tirocini di maturare una maggiore efficacia operativa sul piano linguistico, culturale e professionale.



AREA LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale (LMCCI) possiede competenze elevate nelle due lingue straniere di specialità (livello C1/C2, a seconda della lingua, del Quadro Comune Europeo) oltre che in italiano. Le avanzate conoscenze e capacità linguistiche e metalinguistiche sviluppate nel biennio gli permettono di analizzare e gestire operativamente la comunicazione in lingua straniera in ambiti lavorativi privati e pubblici culturalmente e linguisticamente differenziati, anche avvalendosi delle abilità traduttive maturate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in LMCCI sa usare le competenze linguistiche e metalinguistiche acquisite nelle lingue straniere di specialità per operare in contesti multietnici e multiculturali, in Italia o all'estero, caratterizzati dall'offerta di beni e / o servizi culturali o dalla presenza di imprese o enti operanti a livello internazionale. È altresì in grado di applicare tali competenze linguistiche e metalinguistiche per elaborare redigere studi o analisi anche in un contesto di ricerca.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Lingua cinese LM I [url](#)

Lingua francese LM I [url](#)

Lingua inglese LM I 1 [url](#)

Lingua russa LM I [url](#)

Lingua spagnola LM I [url](#)

Linguistica tipologica [url](#)

Lingua cinese LM II [url](#)

Lingua Francese LM II [url](#)

Lingua Inglese LM II [url](#)

Lingua Russa LM II [url](#)

Lingua Spagnola LM II [url](#)

Lingua tedesca LM I [url](#)

Lingua Tedesca LM II [url](#)

AREA ECONOMICO-GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in LMCCI mediante gli insegnamenti dell'Area ECONOMICO-GIURIDICA ha imparato ad analizzare e interpretare fenomeni linguistici, culturali ed economico-sociali in diversi paesi e aree geografiche. Sa usare riferimenti di tipo economico e giuridico per affrontare problematiche aziendali e tematiche relative alla cooperazione, allo sviluppo, al turismo sostenibile e alla globalizzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in LMCCI sa applicare le conoscenze dell'Area ECONOMICO-GIURIDICA nelle procedure di risoluzione di problemi collegati a tematiche nuove, non familiari o di maggiore ampiezza connesse al proprio settore di studio e in particolare all'Area LINGUISTICA. Sa operare in ambito culturale, politico ed economico all'interno delle attività delineate da aziende, enti pubblici e organismi internazionali, con particolare riguardo alle iniziative comunitarie. È in grado di rapportarsi ai processi di globalizzazione delle attività economiche o degli eventi culturali a livello internazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Area Economica [url](#)

Area economica A [url](#)

Area giuridico sociale [url](#)

AREA DI APPLICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Conoscenza e comprensione

Il laureato in LMCCI mediante gli insegnamenti dell'AREA DI APPLICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE, composta anche da laboratori, tirocini e attività seminariali, sa gestire la comunicazione in italiano e nelle lingue straniere di specializzazione. È in grado di analizzare ed identificare le esigenze di comunicazione proprie dell'ambiente lavorativo, garantendo l'efficacia e lo sviluppo dei flussi comunicativi nella comunicazione faccia a faccia oppure verso un pubblico generico (SPS/08), nonché mediata da canali specifici (L-ART/05, L-ART/06).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in LMCCI, dopo il percorso di studi svolto nell'AREA DI APPLICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE, è in grado di individuare strategie e tecniche di mediazione culturale; sa collaborare a progetti di cooperazione, promuovendo lo sviluppo locale nell'ambito di un ampio contesto internazionale; in ambito aziendale è in grado di mantenere i rapporti con l'estero utilizzando diversi canali di comunicazione e di gestire attività associate alle pubbliche relazioni. Applica in modo sinergico le conoscenze acquisite nell'AREA LINGUISTICA e nell'AREA ECONOMICO-GIURIDICA nella gestione di attività economiche o nella collaborazione all'organizzazione di eventi culturali, usando i diversi media a disposizione e impiegando le nuove tecnologie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ART [url](#)

Filmologia [url](#)

Teoria e tecniche dell'informazione [url](#)

Teorie e prassi teatrali [url](#)

Idoneità di informatica [url](#)

Tirocinio + Laboratorio [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in Lingue per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale (LMCCI) sa gestire la complessità, integrando le proprie conoscenze, formulando giudizi anche sulla base di informazioni limitate o non complete, sempre riflettendo sulle responsabilità sociale ed etica delle proprie azioni. In particolare, avrà acquisito

- la capacità di raccogliere e interpretare i dati linguistico-culturali utili a costruire giudizi autonomi nell'ambito della comunicazione internazionale e della mediazione interculturale;
- la capacità di valutare le fonti di informazione con senso critico;
- la consapevolezza delle valenze sociali, politiche ed etiche dei giudizi espressi;
- la capacità di osservare e analizzare dinamiche culturali e fenomeni di globalizzazione, usando strumenti propri della partecipazione e della concertazione;
- la consapevolezza che le conoscenze teoriche sono costitutive della sua professionalità e della sua possibilità di intervenire nel contesto specifico della comunicazione internazionale, acquisendo le informazioni necessarie per programmare interventi.

	<p>L'obiettivo dell'autonomia di giudizio si raggiunge applicando i fondamenti teorici, metodologici e analitici propri dell'AREA LINGUISTICA e dell'AREA ECONOMICO-GIURIDICA, integrate nell'AREA DI APPLICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE</p> <p>Â svolgendo lavori individuali e di gruppo, che prevedono la ricerca, la sistematizzazione e la valutazione di dati nell'ambito delle attivit� formative proposte;</p> <p>Â realizzando presentazioni in pubblico, individuali e di gruppo, finalizzate alla presentazione e argomentazione del proprio lavoro;</p> <p>Â confrontandosi con i docenti e i colleghi nei diversi contesti didattici.</p>	
Abilit� comunicative	<p>Il laureato in Lingue moderne per la comunicazione e cooperazione internazionale sa</p> <p>Â usare le lingue straniere e la lingua italiana per comunicare oralmente e per iscritto con interlocutori specialisti e non specialisti, con propriet� di linguaggio e utilizzando i registri adeguati a ciascuna circostanza;</p> <p>Â valutare, scegliere ed utilizzare gli strumenti atti a garantire l'efficacia comunicativa (tradizionali, informatici, multimediali) a seconda del contesto;</p> <p>Â adeguare le forme comunicative alle modalit� di trasmissione affinch� la comunicazione sia efficace;</p> <p>Â partecipare attivamente in gruppi di lavoro e contribuire alla presa di decisione.</p> <p>Queste competenze si raggiungono attuando le conoscenze apprese nell'AREA LINGUISTICA in sinergia con gli insegnamenti dell'AREA ECONOMICO-GIURIDICA, applicandole a strumenti e pratiche (laboratori) e utilizzandole nella progettazione e stesura concreta di testi, anche attraverso attivit� seminariali e di tirocinio (AREA DI APPLICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE).</p>	
Capacit� di apprendimento	<p>Il laureato in Lingue moderne per la comunicazione e cooperazione internazionale</p> <p>Â conosce gli strumenti di aggiornamento scientifico per le discipline inerenti il proprio campo di studi, avendone appreso le nozioni di base;</p> <p>Â � in grado di accedere autonomamente alla letteratura scientifica, anche prodotta nelle lingue studiate;</p> <p>Â usa i sistemi informatici e telematici per acquisire le informazioni necessarie ad approfondire temi specifici;</p> <p>Â � consapevole della ricchezza dell'approccio interdisciplinare e della sua necessit� nell'analisi, progettazione e gestione di sistemi complessi;</p> <p>Â ha imparato a imparare e applica questa capacit� nelle dimensioni cognitiva, operativa e relazionale per lo pi� in modo auto-diretto o autonomo.</p> <p>Queste capacit� sono state acquisite sia attraverso la partecipazione ai corsi d'insegnamento (AREA LINGUISTICA, AREA ECONOMICO-GIURIDICA) sia tramite le attivit� applicative (AREA DI APPLICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE) volte a integrare ambiti di ricerca generale e specifica nei diversi settori disciplinari, tenendo presente al tempo stesso la necessit� sia di aggiornare costantemente i saperi metodologici sia di porre attenzione alle innovazioni tecnologiche.</p>	

 QUADRO A5	Prova finale
--	---------------------

La prova finale (20 cfu) consiste in una tesi scritta, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore (e un correlatore), redatta e discussa in lingua italiana o in una delle lingue straniere studiate nella laurea magistrale, su argomenti

inerenti qualsiasi disciplina prevista dal piano degli studi nella quale il candidato abbia conseguito almeno 5 cfu.

Il candidato dovr  dimostrare di sapere circoscrivere l'ambito della ricerca e progettare le fasi di elaborazione. Avvalendosi della bibliografia opportunamente selezionata, dovr  inoltre saper sviluppare un'argomentazione critica coerente, che dimostri una capacit  di ragionamento anche autonomo rispetto alle fonti consultate.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pds LMCCI con indicazione sottoperiodi e mutazioni



QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Le modalità di accertamento variano in base alle scelte didattiche dei singoli docenti e tengono conto della specifiche conoscenze, capacità e abilità relative alle diverse aree di apprendimento. Il quadro generale si presenta come segue:
• Per gli insegnamenti di area linguistica, la valutazione si articola in due fasi: prova scritta (che generalmente comprende anche una traduzione specialistica da/verso la lingua straniera), nella quale lo studente deve dimostrare il conseguimento della conoscenza della lingua straniera al livello richiesto; prova orale o scritta in lingua straniera, nella quale lo studente deve dar prova di possedere le conoscenze metalinguistiche e gli strumenti critici acquisiti nel corso, strutturando un discorso coerente e correttamente argomentato. Nel caso di L-LIN/01 l'accertamento "orale" consiste nell'esposizione di questioni teoriche e il commento di esempi.

• Nell'area economico-giuridica, la valutazione avviene tramite: prova scritta (domande aperte, comprensione di testi economici) e colloquio con il docente per gli insegnamenti dei settori SECS-P/01 e SECS-P/06; prova orale per gli insegnamenti di IUS/13 e M-GGR/02.

• L'area di applicazioni delle competenze acquisite prevede: prova scritta per il settore SPS/08, l'informatica; prova orale per i settori L-ART/03, L-ART/05 e L-ART/06. Nei laboratori didattici (senza voto ma con obbligo di frequenza) le competenze acquisite vengono accertate con un elaborato scritto da predisporre nelle settimane successive al laboratorio stesso.

Per gli studenti che non frequentano le lezioni la maggior parte degli insegnamenti prevede letture integrative e/o sostitutive dei materiali utilizzati in aula.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=Ils_orari-ufficiale-cl



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lingue_calesami



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lingue_tesi_calendario



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ART/03	Anno di corso 1	ART link	DOCENTE SUA NON DEFINITO - UNIBG		5	30	
2.	IUS/13	Anno di corso 1	Diritto degli scambi interculturali (<i>modulo di Area giuridico sociale</i>) link	SCEVI PAOLA CV	RU	5	30	
3.	SECS-P/06	Anno di corso 1	Economia internazionale (<i>modulo di Area economica A</i>) link	SALANTI ANDREA GIUSEPPE CV	PO	5	30	
4.	M-GGR/02	Anno di corso 1	Geografia dello sviluppo (<i>modulo di Area giuridico sociale</i>) link	GHISALBERTI ALESSANDRA CV		5	30	
5.	L-OR/21	Anno di corso 1	Lingua cinese LM I A (<i>modulo di Lingua cinese LM I</i>) link	GOTTARDO MARIA GIUSEPPINA CV	RU	5	30	
6.	L-OR/21	Anno di corso 1	Lingua cinese LM I B (<i>modulo di Lingua cinese LM I</i>) link	GOTTARDO MARIA GIUSEPPINA CV	RU	5	30	
7.	L-LIN/04	Anno di corso 1	Lingua francese LM I A (<i>modulo di Lingua francese LM I</i>) link	DESOUTTER CECILE MARIE CV	RU	5	30	
8.	L-LIN/04	Anno di corso 1	Lingua francese LM I B (<i>modulo di Lingua francese LM I</i>) link	DESOUTTER CECILE MARIE CV	RU	5	30	
9.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua inglese LM I 1 A (<i>modulo di Lingua inglese LM I 1</i>) link	GOTTI MAURIZIO CV	PO	10	30	
10.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua inglese LM I 1 B (<i>modulo di Lingua inglese LM I 1</i>) link	GOTTI MAURIZIO CV	PO	10	30	
		Anno di	Lingua russa LM I A (<i>modulo di</i>	PESENTI MARIA				

11.	L-LIN/21	corso 1	Lingua russa LM I) link	CHIARA CV	PA	10	30	
12.	L-LIN/21	Anno di corso 1	Lingua russa LM I B (modulo di Lingua russa LM I) link	PESENTI MARIA CHIARA CV	PA	10	30	
13.	L-LIN/07	Anno di corso 1	Lingua spagnola LM I A (modulo di Lingua spagnola LM I) link	GAROFALO GIOVANNI CV	RU	5	30	✓
14.	L-LIN/07	Anno di corso 1	Lingua spagnola LM I B (modulo di Lingua spagnola LM I) link	CHIERICHETTI LUISA CV	PA	5	30	✓
15.	L-LIN/14	Anno di corso 1	Lingua tedesca LM I A (modulo di Lingua tedesca LM I) link	HELLER DOROTHEE CV	PA	10	30	✓
16.	L-LIN/14	Anno di corso 1	Lingua tedesca LM I B (modulo di Lingua tedesca LM I) link	HELLER DOROTHEE CV	PA	10	30	✓
17.	L-LIN/01	Anno di corso 1	Linguistica tipologica link	BERNINI GIULIANO CV	PO	5	30	✓


QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)


QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: laboratori informatici citta alta


QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio UNIBG


QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)



L'orientamento in ingresso prevede attività di tutorato generale e individuale. Nel tutorato generale sono comprese azioni di orientamento rivolte agli studenti provenienti dall'Ateneo di Bergamo e da altri Atenei, organizzate in collaborazione e con il supporto dell'Ufficio Orientamento e programmi internazionali.

Il tutorato individuale viene gestito dalla docente referente per l'orientamento con colloqui personali presso il proprio ufficio e tramite posta elettronica; le tematiche riguardano prevalentemente il controllo dei requisiti d'accesso e la verifica della preparazione in ingresso.

Il corso di studio fornisce supporti e attività di orientamento ai potenziali interessati attraverso:

• la Guida online all'orientamento;

• la propria Pagina Web, nella quale sono reperibili le informazioni essenziali relative alle modalità di accesso, ai calendari e ai piani di studio dei vari curricula;

• l'ufficio Orientamento e Programmi Internazionali, preposto alle attività di orientamento pre-universitario, in itinere e di inserimento nel mondo del lavoro, che opera in stretta collaborazione con i referenti delle scuole secondarie superiori, con le aziende e gli enti pubblici.

L'Ufficio Orientamento coordina le seguenti attività in cooperazione con i docenti del corso e con i responsabili del Servizio studenti:

• Open day per Lauree triennali e magistrali a ciclo unico, per presentare agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado i corsi di laurea attivati e tutti i servizi offerti agli iscritti;

• Tutorato per l'attivazione del tirocinio formativo in Italia e all'estero;

• Counselling orientativo individuale e di gruppo, affidato a uno psicologo dell'orientamento, per approfondire le scelte formative e professionali;

• Open day per Lauree magistrali, per illustrare l'offerta formativa di secondo livello a chi sta per terminare una laurea triennale e a chi, già inserito nel mondo del lavoro, vuole arricchire la propria preparazione professionale.

Contatti e recapiti utili:

- Pagina web del corso di studio

<http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=LS-LMCCI>

- Ufficio Orientamento e Programmi Internazionali

<http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=ufforientamento>

- Docente di riferimento del Corso di studio per le attività di orientamento:

prof. Luisa Chierichetti • luisa.chierichetti@unibg.it

Descrizione link: Guida online all'orientamento

Link inserito: http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=orienta_guida;



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento e tutorato in itinere sono costituite da:

• Attività informative dello sportello SOAM (Sportello Orientamento e Accoglienza Matricole), dove gli studenti indecisi e i neo-immatricolati possono rivolgersi per avere informazioni specifiche rispetto ai servizi dell'Università e trovare un supporto per l'inserimento nell'ambiente universitario.

<http://www.unibg.it/spazioInfoMatricole.asp>

• Rilevazioni rivolte a tutti gli studenti che non conseguono CFU nella prima sessione di esami (circa 1300 questionari inviati nel 2013).

• Incontri di counseling individuale (circa 20 ragazzi incontrati nel 2013).

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=orienta_counselling

• Open Day delle Lauree Magistrali.

(<http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=openday>)

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è gestita in forma coordinata da un docente referente Prof. Luisa Chierichetti del corso di studi e dal Servizio Orientamento, Stage e Placement, struttura centrale di Ateneo.

L'attività è progettata e verificata con cadenza mensile tramite riunioni della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, presieduti dal Rettore Delegato all'Orientamento Universitario di Ateneo, prof.ssa Piera Molinelli.

L'orientamento e l'accompagnamento durante il percorso universitario della Laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale viene gestito anche dai docenti tutor, secondo le competenze e gli incarichi loro attribuiti (Piani di studio, Tirocini, Laboratori, Erasmus/Scambi internazionali, Orario e aule). I docenti forniscono inoltre informazioni di supporto per l'accesso ai servizi e alle procedure amministrative di Dipartimento e di Ateneo.

Oltre la consulenza offerta agli studenti per la compilazione dei piani di Studio e lo svolgimento di laboratori, l'attività di orientamento riguarda in modo particolare gli scambi internazionali e i tirocini in Italia o all'estero.

Si segnala che le attività di consulenza per i tirocini è particolarmente individualizzata e mirata a permettere allo studente di maturare una preparazione professionale, linguistica e culturale spendibile nel proprio futuro professionale.

Il docente referente (Tutor) per i piani di studio è la Prof. Ada Valentini.

Il docente referente (Tutor) per i tirocini è la Prof. Maria Chiara Pesenti.

Il docente referente (Tutor) per i laboratori è il Prof. Davide Giannoni.

Il docente referente (Tutor) per l'orario è il Prof. Giovanni Garofalo.

Link inserito: <http://www.unibg.it/spazioInfoMatricole.asp>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il corso di Laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale mantiene numerosi contatti con aziende e istituzioni del territorio nonché con enti e organizzazioni internazionali con i quali l'Ateneo ha stabilito convenzioni.

Tali esperienze permettono non solo di maturare una conoscenza diretta delle mansioni e problematiche proprie del contesto lavorativo selezionato, ma anche di stabilire rapporti che possono condurre a successive collaborazioni. In particolare, si sottolinea come i tirocini all'estero svolti all'interno di questo corso permettono agli studenti di maturare una preparazione professionale, linguistica e culturale spendibile presso aziende e/o enti del territorio.

Due portali dell'Ateneo di Bergamo consentono un incontro efficace tra aziende e studenti/laureati:

• MPS, per le procedure amministrative necessarie per l'attivazione di tirocini o stage (<http://stage.unibg.it/>);

• Marketplace degli stage, bacheca gratuita di incontro domanda-offerta di tirocinio o di lavoro (<http://mps.unibg.it/>).

Questi strumenti hanno generato un crescente numero dei tirocini curriculari ed extracurriculari.

Nell'anno solare 2013 sono stati 45 gli studenti del CdS in Lingue moderne per comunicazione e la cooperazione internazionale (LMCCI) che hanno svolto un tirocinio (su 128 tirocini delle LM del Dipartimento di Lingue, letterature straniere e comunicazione).

A supporto della mobilità all'estero di studenti e laureati, anche nei casi in cui il piano degli studi non preveda tirocini o stage, il Servizio Orientamento e Programmi Internazionali ricerca opportunità di formazione on the job all'estero e propone i seguenti progetti:

• Erasmus Placement (tirocini in Europa per studenti)

<http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=introsocrates>

Nell'a.s. 2013 ne hanno usufruito 6 studenti del CdS in LMCCI

• Leonardo da Vinci (tirocini in Europa per laureati)

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=orienta_leonardo_intro

• Sprint e Prime (tirocini negli USA per studenti)

<http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=ufficiotirocini>

Nell'a.s. 2013 ne ha usufruito 1 studente del CdS in LMCCI

• Euromondo (tirocini in tutto il mondo per laureati).

<http://www.euromondo-bergaamo.eu/index.asp>

Nell'a.s. 2013 ne hanno usufruito 3 studenti del CdS in LMCCI

L'attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di tirocini e stage è gestita in forma coordinata da un docente referente (Prof. Maria Chiara Pesenti) del corso di studi e dal Servizio Orientamento e Programmi Internazionali, struttura centrale di Ateneo.

L'attività è progettata e verificata con cadenza mensile tramite riunioni della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, presieduti dal Prorettore Delegato all'Orientamento Universitario di Ateneo, prof.ssa Piera Molinelli.

Il referente del corso di studi per tirocini fornisce, in qualità di tutor, e informazioni per l'organizzazione di tirocini e stage presso aziende, enti e organizzazioni presenti sul territorio o all'estero e convenzionati con l'Ateneo. Interagisce con l'ufficio preposto per la definizione del progetto formativo e del programma di lavoro del tirocinante. L'ufficio assegna inoltre al tirocinante un docente referente che segue lo studente durante l'esperienza.

L'attività di supporto per lo svolgimento dei tirocini è quindi diversificata e individualizzata, in modo da sostenere al meglio lo studente e consentirgli di mettere in atto sul campo le conoscenze e competenze acquisite. In molti casi i tirocini stimolano lo studente altresì a contestualizzare l'esperienza in un quadro più teorico in occasione dell'elaborazione della tesi di laurea.

Descrizione link: MPS, per le procedure amministrative necessarie per l'attivazione di tirocini o stage

Link inserito: <http://stage.unibg.it/>



Gli studenti dell'Università degli studi di Bergamo dispongono delle seguenti opportunità di mobilità internazionale:

1) Doppio titolo / Double diplôme: LM in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (LM-38) / Master 2 Commerce international et langues appliquées (CILA):

L'Università Lumières Lyon 2 e l'Università degli Studi di Bergamo hanno stipulato un accordo di cooperazione che permette agli studenti del corso di Laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione internazionale (LMCCI), di conseguire contemporaneamente la Laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione internazionale (LM-38) e il Master 2 Commerce international et Langues appliquées (CILA) rilasciato dall'Università Lumières Lyon 2 (France), con la frequenza presso l'università partner di una parte stabilita del percorso di studio. (v. pdf allegato)
Il coordinatore per gli scambi con l'estero è la Prof. Cecile Desoutter che è anche il referente (Tutor) per gli scambi internazionali del Corso di Studi in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale.

2) circa 150 destinazioni per periodi di studio presso Università europee nell'ambito del programma LLP/Erasmus.
(<http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=studentinpartenza>); la maggior parte delle sedi è fruibile per studenti del CdS in LMCCI

3) programmi di mobilità verso le seguenti Università di paesi extra Unione Europea:

- FDU Fairleigh Dickinson University - Madison NJ (USA)
- University of Missouri-Columbia (USA)
- Colorado State University Pueblo (USA)
- UTS - University of Technology Sydney (AUS)
- Dalian Pushkin Leningrad State University (Russia) (http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=scambi_extraUE).

L'ufficio Orientamento e Programmi Internazionali d'Ateneo si occupa dell'informazione e del supporto per la mobilità internazionale per gli studenti, nonché della promozione dei percorsi di studio in lingua inglese
(http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=attivita_relint).

Il coordinatore per gli scambi con l'estero è la Prof. Cecile Desoutter che è anche il referente (Tutor) per gli scambi internazionali del Corso di Studi in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale.

Per ogni scambio Erasmus esiste inoltre un docente di riferimento a disposizione degli studenti interessati e dei candidati selezionati per dare assistenza nella scelta di corsi e esami. Nell'ottica di facilitare gli studenti selezionati si organizzano incontri di preparazione mirati a facilitare i candidati nel percorso formativo all'estero.

Descrizione link: Tabella sedi Università partner per scambi Erasmus

Link inserito: <http://www.data.unibg.it/dati/bacheca/45/54345.pdf>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Doppio titolo / Double diplôme

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione

data convenzione

durata convenzione A.A.



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Gli studenti dell'Ateneo di Bergamo possono svolgere stage e tirocini in 2491 enti convenzionati, pubblici e privati, in Italia e all'estero.

L'esperienza di stage e/o tirocinio permette non solo di maturare una conoscenza diretta delle mansioni e problematiche proprie del contesto lavorativo selezionato, ma anche di stabilire rapporti che possono condurre a successive collaborazioni e assunzioni. In particolare, si sottolinea come i tirocini all'estero svolti all'interno di questo corso permettono agli studenti di maturare una preparazione professionale, linguistica e culturale spendibile presso aziende e/o enti del territorio.

Studenti e laureati dispongono delle seguenti risorse di accompagnamento al lavoro:

1) Un'attività di counseling professionale individualizzato che li prepara all'ingresso nel mercato del lavoro e li supporta nella redazione del curriculum vitae, nella ricerca attiva di opportunità di lavoro e nella simulazione di un colloquio in lingua italiana o inglese.

(http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=counselling_post)

2) Eventi che promuovono l'incontro col mondo del lavoro:

• Career Day del polo Economico-Giuridico-Umanistico (edizione primaverile)

Al Career Day 2012 hanno partecipato 24 studenti del CdS in Lingue moderne per la comunicazione la cooperazione internazionale

• Scurricula, un'attività formativa interattiva, finalizzata a informare sulle modalità di colloquio in azienda. In vista di un inserimento efficace nel mondo del lavoro, il CdS in Lingue moderne per la Comunicazione la Cooperazione internazionale (LMCCI), offre diversi incontri approfondimento in lingua straniera con la possibilità di discutere il proprio CV e la redazione di una lettera motivazionale nonché la simulazione di un colloquio in lingua straniera. Nell'a.a. 2014 la serie di appuntamenti ha avuto inizio con l'incontro "I segreti di un CV EFFICACE" (11 aprile 2014) proposto dall'ufficio orientamento e programmi internazionali per studenti e laureati dei CdS di LM dei Dipartimenti di LLSC

• Laboratori didattici: Il CdS organizza ogni anno tre laboratori didattici dedicati, condotti rispettivamente in lingua inglese e (a turno) in francese, spagnolo, russo e tedesco. Sono attività applicative volte a sviluppare abilità pratiche inerenti gli impianti teorico-metodologici acquisiti durante i corsi di insegnamento in aula; in alcuni casi può essere richiesto il superamento previo di esami specifici.

Grazie alla loro configurazione, i laboratori permettono di acquisire competenze professionalizzanti, fornite da esperti provenienti soprattutto dal mondo delle professioni, delle istituzioni europee e delle imprese di servizi linguistici. Oltre al lavoro in aula, ai frequentanti viene richiesta la redazione di progetti / elaborati individuali che riprendono le tipologie testuali proposte nel corso del laboratorio. Per loro stessa natura, queste attività hanno una valenza interdisciplinare, trasversale ai diversi insegnamenti, che permette di coniugare conoscenze di diversa matrice, con esempi di problem-solving, studi di caso, e simulazioni di situazioni lavorative tipiche dell'ambito professionale di riferimento.

Nell'A.A. 2013/14 sono stati attivati:

1 laboratorio di inglese sulla comprensione critica di documenti specialistici;

1 laboratorio di francese sulla traduzione di un sito web;

1 laboratorio di russo sul linguaggio giuridico

Per l'A.A. 2015/16 sono previsti:

1 laboratorio di inglese sul linguaggio giuridico

1 laboratorio di spagnolo sulla traduzione specialistica;

1 laboratorio di tedesco sul linguaggio contrattuale.

2) Accordi specifici per offerte altamente qualificate con:

• Presidenza del Consiglio dei Ministri

• Sesaab SpA, per la realizzazione del progetto EcoLab

• Camera di Commercio di Bergamo (Bergamo Sviluppo), per il progetto Sviluppo competitivo veloce delle PMI.

Nell'anno 2013, 1 studente del Corso di studio ha partecipato al progetto Sviluppo competitivo veloce delle PMI.

3) Bandi del progetto FlxO (promossi da Italia Lavoro, agenzia tecnica del Ministero del Lavoro), volti a implementare l'occupazione giovanile; in particolare, per il bando 2012-13, l'Università degli studi di Bergamo ha progettato percorsi di supporto ai contratti di apprendistato e alla ricerca di opportunità all'estero.

4) Adesione al progetto di Apprendistato in Alta Formazione, che prevede piani formativi particolari per studenti inseriti in azienda con tale forma di contratto.

(http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=stage_speciali).

Le attività di accompagnamento al lavoro sono gestite in forma coordinata dal docente delegato all'orientamento (Luisa Chierichetti), dal docente delegato ai laboratori (Prof. Davide Giannoni) e dal docente delegato ai tirocini (Prof. Maria Chiara Pesenti) nonché, per quanto riguarda gli incontri di approfondimenti (I segreti di un CV efficace), dai docenti delle singole lingue del Corso di studio e dal Servizio Orientamento e Programmi Internazionali, struttura centrale di Ateneo.

(http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=orienta_post_intro).

Le attività sono progettate e verificate con cadenza mensile tramite riunioni della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, presiedute dal Rettore Delegato all'Orientamento Universitario di Ateneo, prof.ssa Piera Molinelli.

Descrizione link: CV Incontri di approfondimento in lingua straniera

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

SERVIZIO AGLI STUDENTI DISABILI E PORTATORI DI DSA

Gli studenti diversamente abili e/o con DSA e/o i loro familiari possono prendere contatti col docente referente del proprio Dipartimento per concordare le attività formative dell'anno in corso e gli interventi da realizzare. Il docente referente ha il compito di segnalare agli altri docenti del corso di studio eventuali elementi di difficoltà, di comunicare alla Commissione eventuali problemi da affrontare coinvolgendo gli uffici competenti, di fornire un contributo personale di assistenza allo studente in modo da rendere più agevole il suo percorso di studio.

I docenti referenti, nominati con Decreto Rettorale, sono:

- ~ Dipartimento di Scienze Aziendali, economiche e metodi quantitativi: Prof. Stefano Lucarelli
- ~ Dipartimento di Giurisprudenza: Prof.ssa Daniela Barbierato
- ~ Dipartimento di Ingegneria: Prof. Bruno Zappa
- ~ Dipartimento di Lingue, letterature straniere e comunicazione: Prof.ssa Ada Valentini
- ~ Dipartimento di Scienze Umane e Sociali: Prof.ssa Giuliana Sandrone
- ~ Dipartimento di Lettere e Filosofia: Prof.ssa Juanita Schiavini.

(http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=disabili_commissione)

L'Università degli studi di Bergamo fornisce i seguenti servizi agli studenti disabili e portatori di DSA:

(http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=disabili_servizi):

- 1) Servizio di tutorato alla pari, per un massimo di 100 ore per anno accademico, finalizzato al superamento delle barriere didattiche e architettoniche. Il servizio di tutorato consiste nell'organizzazione dell'accompagnamento a lezione all'interno delle sedi universitarie, nel recupero degli appunti, nell'intermediazione con i docenti, nel disbrigo di pratiche amministrative e di segreteria, come l'iscrizione agli esami, nella compilazione del piano di studi e altro.
- 2) Servizio di consulenza psicopedagogica.
- 3) Pianificazione mirata di aule e orari di lezione.
- 4) Conferimento d'incarichi professionali a interpreti L.I.S. (Lingua dei Segni Italiana).
- 5) Predisposizione di prove equipollenti con l'ausilio di specifici mezzi tecnici, su richiesta e previo accordo con i docenti.
- 6) Fornitura di attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici (PC attrezzati, registratori, ecc.), concessi in uso per tutta la durata del corso di studi.
- 7) Organizzazione di seminari dedicati.
- 8) Possibilità di richiedere l'acquisto di attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici.

È inoltre attivo l'Ufficio per i servizi agli studenti con disabilità e/o DSA, a cui è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni sui servizi erogati e sulle opportunità attivate rispetto all'accompagnamento, a interventi specifici di supporto individuale e borse di studio. (http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=disabili_intro).

SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLA COMPETENZA LINGUISTICA

Il servizio delle attività di supporto allo sviluppo della competenza linguistica fa capo al Centro Competenza Lingue dell'Ateneo. Di tale servizio usufruiscono gli studenti per tutte sei le lingue attualmente attivate sul CdS in Lingue moderne per cooperazione e la comunicazione internazionale.

ORARIO

Per l'a.a. 2013-14, nell'ottica dell'ottimizzazione del comfort degli studenti (specie di quelli lavoratori o pendolari) si è già provveduto a concentrare l'attività didattica dei docenti incardinati sul CdS in Lingue moderne per cooperazione e la comunicazione internazionale nei primi quattro giorni della settimana. È stato fatto il possibile per applicare il medesimo criterio di efficienza formativa agli insegnamenti mutuati da altri corsi di laurea. Per la presenza di alcuni corsi di lingua comuni al primo e al secondo anno del corso di laurea in LMCCI, si è ritenuto opportuno liberare dall'attività didattica il medesimo giorno per entrambe le annualità.

In modo analogo si procederà anche per l'AA 2014-15.



QUADRO B6

Opinioni studenti

La raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti attivati consente di rilevare il livello di soddisfazione degli studenti su molteplici dimensioni. Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta nell'a.a.

2012/13, utilizzando il questionario presente in Esse3 di Kion di CINECA, al fine di poter integrare i dati dei questionari con quelli relativi alla carriera degli studenti e all'offerta formativa e didattica caricata dai Presidi. La compilazione del questionario non è stata resa obbligatoria per l'iscrizione all'esame; è stata data allo studente la possibilità di effettuare la compilazione anche dopo aver sostenuto l'esame, purché all'interno della finestra temporale data.

Il Presidio ha individuato le seguenti domande ritenute significative ai fini della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti:

Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?

Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?

Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?

L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?

Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Opinione degli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio:

L'Università di Bergamo ha raccolto le opinioni dei laureandi sul proprio percorso di studi a decorrere dal 2003. Attualmente la compilazione del questionario web è obbligatoria contestualmente alla presentazione della domanda di laurea, il che ha garantito un livello di copertura pressoché totale. Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta sui laureandi dell'anno solare 2012.

Il Presidio ha individuato le seguenti domande ritenute significative ai fini della ricognizione dell'opinione dei laureandi sul corso di studio nel suo complesso:

D11 Complessivamente, ritiene che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, etc.) sia stata soddisfacente?

D12 Il carico di studio degli insegnamenti è stato complessivamente sostenibile?

D13 Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?

D14 Ritiene che la supervisione della prova finale (tesi, oppure relazione sul tirocinio, elaborato di fine studi, o altro) sia stata adeguata?

L'elaborazione delle risposte raccolte verrà fornita ai Coordinatori nel medesimo file contenente le risposte relative alla valutazione della didattica.

PDF inserito: [visualizza](#)



L'Ateneo monitora gli sbocchi occupazionali dei propri laureati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo. Tale attività è realizzata mediante l'annuale adesione al Progetto STELLA (Statistiche in Tema di Laureati e Lavoro), gestito dal Consorzio Interuniversitario CINECA. Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta sui laureati del 2011, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Il Presidio ha individuato le seguenti domande ritenute significative ai fini della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati:

AC.1.9.0 Quale è la Sua posizione professionale? (o la Sua qualifica da contratto? Lei è...)

AC.1.16 Ritieni che le competenze apprese durante il corso di laurea da Lei seguito e il Suo attuale lavoro siano coerenti?

AC.1.17 Alla luce della Sua esperienza quanto ritiene adeguata la formazione professionale acquisita all'università per il Suo attuale lavoro?

AD.1 Alla luce della Sua situazione attuale, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe all'Università ?

Tenuto conto che i laureati intervistati possono appartenere a corsi di laurea disattivati o trasformati ai sensi del D.M. 270 verranno forniti i dati relativi anche a tali corsi.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Vengono presentati i dati relativi agli studenti iscritti all'a.a. 2011/12 e il Presidio ha individuato i seguenti indicatori ritenuti significativi:

• Iscritti per posizione e anno di corso

• Iscritti al primo anno in corso per residenza

• Iscritti con OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi)

• CFU medi acquisiti dagli studenti iscritti in corso

• Iscritti in corso con CFU acquisiti in progetti di mobilità all'estero

• Numero di tirocini svolti dagli studenti nell'a.a. 2011/12

• Laureati per numero di anni fuori corso

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta sui laureati del 2011, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ufficio Placement ha predisposto un modulo per la raccolta delle opinioni delle aziende sugli studenti/laureati, con la finalità di disporre di dati a livello di corso di studi.

Il modulo è stato inserito come parte integrante del registro di tirocinio/stage (così da renderne obbligatoria la compilazione per tutti i tirocini/stage che vengono attivati a partire dal mese di luglio 2013), quindi, a partire da tale data, tutte le attività di tirocinio/stage saranno monitorate con le opinioni da enti ed imprese.

Inoltre, durante i mesi estivi, il Servizio Tirocini e Placement ha provveduto a raccogliere (via email o telefono) i medesimi dati riguardanti i tirocini e gli stage che si sono svolti tra settembre 2012 e giugno 2013.

Il questionario prevedeva la valutazione da 1 a 4 delle seguenti aree:

- Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta
- Competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta
- Capacità di lavorare in gruppo

- Capacit  di adattamento all'ambiente di lavoro
- Grado di autonomia finale
- Problem solving
- Capacit  relazionali
- Giudizio complessivo sul tirocinante

Per il Corso di Laurea in Lingue moderne per la comunicazione e cooperazione internazionale sono stati raccolti 5 questionari relativi a studenti che avessero effettuato un'esperienza di tirocinio da cui sono emersi i seguenti dati medi:

- Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta: 2,6
- Competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta: 3,4
- Capacit  di lavorare in gruppo: 3,4
- Capacit  di adattamento all'ambiente di lavoro: 3,8
- Grado di autonomia finale: 3,6
- Problem solving: 3,8
- Capacit  relazionali: 3,8
- Giudizio complessivo sul tirocinante: 4

Sono stati anche raccolti 3 questionari relativi a laureati che avessero effettuato un'esperienza di stage post laurea da cui sono emersi i seguenti dati medi:

- Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta: 2
- Competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta: 2,7
- Capacit  di lavorare in gruppo: 3,3
- Capacit  di adattamento all'ambiente di lavoro: 3,3
- Grado di autonomia finale: 2,7
- Problem solving: 2,7
- Capacit  relazionali: 3
- Giudizio complessivo sul tirocinante: 2,7



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Presiedono alla conduzione del Corso di studio le seguenti strutture organizzative:

→ il Dipartimento di Lingue, letterature straniere e comunicazione, direttore prof. Maurizio Gotti

→ il Consiglio del Corso di laurea

→ la Commissione paritetica docenti-studenti

→ il Presidio della Qualità di Ateneo.

Assolvono alle funzioni connesse alla conduzione del Corso di studio i seguenti uffici:

→ il Presidio del Dipartimento: svolge attività di supporto organizzativo e amministrativo al Direttore e agli organi collegiali afferenti al Dipartimento e funge da punto di collegamento tra docenti, studenti, segreteria studenti, uffici dell'amministrazione centrale.

→ la Segreteria studenti: gestisce le procedure amministrative connesse alla carriera universitaria degli studenti, dalla fase di immatricolazione fino al conseguimento del titolo di studio finale.

→ l'Ufficio Orientamento, Stage & Placement: coordina le attività di orientamento pre-universitario, in itinere e di inserimento nel mondo del lavoro.

→ l'Ufficio internazionalizzazione: → la struttura amministrativa preposta alla gestione e organizzazione dei programmi di scambio internazionali.

→ l'Ufficio per i servizi agli studenti disabili: ha il compito di predisporre gli opportuni interventi per un'accoglienza adeguata degli studenti con disabilità o portatori di gravi patologie, sulla base delle esigenze individuate dalla Commissione per i servizi ai disabili.

→ il Centro competenza lingue: → un centro interdipartimentale che fornisce servizi per l'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere.

Strutture e uffici operano ai sensi del Regolamento didattico d'Ateneo, del Regolamento di Dipartimento e dei Regolamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale, che disciplinano i modi e i tempi con cui le responsabilità della gestione del Corso di studi vengono esercitate (SUA-CdS D3). I Regolamenti didattici dei corsi di studio sono proposti dai Consigli di corso di studio competenti e deliberati, a maggioranza assoluta dei componenti, dai Consigli dei Dipartimenti cui fanno riferimento i singoli Corsi di studio; sono emanati con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico.

Il Dipartimento programma, sulla base delle indicazioni e delle proposte dei Consigli di corso di studio interessati, le attività formative (art. 17 del Regolamento didattico d'Ateneo) e predispone ogni anno accademico il piano della propria offerta formativa, coordinando i piani proposti dai Consigli di corso di studio ad essi afferenti, ivi compresi quelli interdipartimentali, in modo da soddisfare le condizioni necessarie per una corretta comunicazione rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati relativamente alle caratteristiche dei Corsi di studio attivati (art. 18 del Regolamento didattico d'Ateneo → SUA-CdS B1).

Il Dipartimento stabilisce in particolare:

→ gli insegnamenti da attivare e le modalità delle relative coperture, provvedendo, secondo criteri di funzionalità, competenza ed equilibrata suddivisione dei carichi, nel rispetto delle norme di legge, statutarie e regolamentari, alla attribuzione delle incombenze didattiche ed organizzative di spettanza dei professori e dei ricercatori, ivi comprese le attività integrative, di orientamento e di tutorato;

→ ai sensi dell'art. 20 del Regolamento didattico d'Ateneo stabilisce, nel rispetto del calendario accademico dell'Ateneo, i periodi di svolgimento degli insegnamenti di propria pertinenza e le modalità di definizione del calendario delle lezioni da parte del Direttore e del Presidente del Consiglio di Corso di studio, da predisporre, sentiti i docenti interessati, tenendo conto delle esigenze di funzionalità dei percorsi didattici (SUA-CdS B2);

→ fissa inoltre le modalità di determinazione del calendario degli esami di profitto, delle prove di verifica e delle prove finali per il

conseguimento del titolo; le date relative, tenuto conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, sono comunque stabilite all'inizio di ogni anno accademico entro il 30 settembre e pubblicate entro il 31 ottobre, previa comunicazione al Direttore o al Presidente del Consiglio di corso di studio interessato (art. 20, comma 3); le prove finali per il conseguimento del titolo relative a ciascun anno accademico si svolgono entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo, nell'arco di almeno tre appelli (da maggio a luglio; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile) e entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di re-iscrizione (art. 20, comma 4).

Si predispongono in interazione con le strutture didattiche le guide didattiche per gli studenti, rese disponibili sul sito web dell'Ateneo; le guide riportano: il Piano dell'offerta formativa annuale degli studi, unitamente alle norme e alle notizie utili a illustrare le attività didattiche programmate; i programmi dettagliati degli insegnamenti attivati; gli orari di ricevimento dei docenti, le indicazioni di quanto richiesto ai fini degli esami e delle prove di profitto e per il conseguimento del titolo di studio; ogni eventuale variazione delle informazioni viene comunicata in modo tempestivo. Ai sensi del D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 i docenti incaricati degli insegnamenti sono tenuti a pubblicare, nel sito internet dell'Ateneo, il proprio curriculum scientifico. (SUA-CdS B3).

Il Consiglio di Corso di studio, sulla base delle scadenze stabilite nel Regolamento didattico di Ateneo e dal Senato Accademico, provvede alla programmazione delle azioni di ordinaria gestione e di assicurazione della qualità (SUA-CdS D2).

In particolare, il Consiglio di Corso di studio disciplina le modalità di verifica del profitto dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti ai fini della prosecuzione della loro carriera e della acquisizione dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite (art. 22 del Regolamento didattico d'Ateneo - SUA-CdS B1); tali accertamenti, sempre individuali, hanno luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova; possono dare luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio di approvazione o riprovazione.

Il Presidente del Corso di studio, previo accordo con il Direttore di Dipartimento, il quale assicura la non sovrapposizione fra gli insegnamenti per Corsi di studio e per anno di corso, stabilisce l'orario delle lezioni e il calendario degli esami sulla base delle disponibilità orarie delle aule (comma 5 dell'art. 20 del Regolamento didattico d'Ateneo - SUA-CdS B4).

L'Ufficio Orientamento, Stage & Placement promuove attività di orientamento e di informazione della offerta formativa del Corso di studio (art. 31 del Regolamento didattico d'Ateneo), operando d'intesa con il Dipartimento e il Consiglio di Corso di studio e le altre strutture dell'Ateneo interessate e in collaborazione con le istituzioni scolastiche e altri enti e soggetti aventi le medesime finalità (SUA-CdS B5).

Presso il Corso di studio è attivato un servizio di tutorato, ai sensi della normativa in vigore, allo scopo di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo e di rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza del Corso, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli. Tali obiettivi sono perseguiti nelle forme e secondo le modalità generali definite dal Senato accademico, sentiti i Dipartimenti.

Spetta alla Commissione paritetica docenti-studenti monitorare l'andamento del Corso di studio, la qualità delle prestazioni didattiche e l'efficienza delle strutture formative e elaborare eventuali proposte per il loro miglioramento (art. 8 del Regolamento di Dipartimento; SUA-CdS C). In particolare rientrano fra i compiti della Commissione:

• il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché delle attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;

• l'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività formativa;

• la formulazione di pareri sull'attivazione e sulla soppressione dei Corsi di studio anche con riferimento alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;

• lo svolgimento di attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;

• l'espressione di pareri e proposte su tutte le questioni inerenti la didattica che gli organi di governo del Dipartimento sottopongono al suo esame.

La Commissione formula una relazione, con cadenza annuale, contenente valutazioni e proposte da trasmettere al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione finalizzate al miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Il Presidio della Qualità sovraintende al regolare svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato (art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo - SUA CdS D1). In

particolare il Presidio della Qualità :

• regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio (art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo • SUA-CdS D4);

• organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati (SUA CdS B6 e B7).



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Annualmente il Senato Accademico approva le linee guida per la programmazione dell'attività formativa dell'anno accademico successivo. Le azioni di ordinaria gestione e assicurazione della qualità dei corsi di studio seguono le seguenti scadenze:

• entro il 30 ottobre i Consigli di Corsi studio possono proporre al Dipartimento la modifica dell'ordinamento didattico

• entro il 30 novembre il Senato Accademico esamina la proposta per il successivo invio al MIUR

• entro il 28 febbraio i Dipartimenti completano la programmazione dei corsi di studio per l'anno accademico successivo con l'indicazione degli insegnamenti erogati nell'a.a. di riferimento con tipologia copertura e ore di didattica assistita da erogare

• entro il 30 aprile il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione approvano la programmazione per l'anno accademico successivo

• entro il 30 aprile il Nucleo di Valutazione esprime in una relazione annuale le proprie valutazioni sull'efficacia dell'organizzazione didattica ai vari livelli, formulando indicazioni e raccomandazioni

• entro il 30 maggio i Consigli di Corso di studio completano la scheda unica annuale che comprende la didattica programmata per l'intero percorso della coorte di riferimento, con insegnamenti, cfu e ssd e la didattica erogata nel successivo anno accademico;

• entro il 15 giugno il Consigli di Corso di studio approvano i calendari dei TVI, delle lezioni, degli spazi e i programmi degli insegnamenti del 1° e del 2° semestre

• entro il 30 settembre il Dipartimento pubblica il calendario degli esami di profitto

• entro il 31 ottobre il Presidio della Qualità organizza le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureati e dei laureandi

• entro il 31 dicembre la Commissione paritetica docenti-studenti esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento dei corsi di studio in una Relazione Annuale che viene trasmessa al presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione

• lungo tutto l'anno il Presidio della Qualità organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato, monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti Studenti.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Presidente del Consiglio del Corso di studio, attraverso la convocazione periodica del Consiglio, programma i lavori per l'attuazione delle iniziative sulla base delle scadenze indicate nel quadro D2.

Il Consiglio del CdS in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale viene convocato regolarmente e a seconda delle necessità : Nell' AA 2013-14 il Consiglio del Corso di Studio si è riunito nelle seguenti date:

10.12.2013,
14.1.2014,
25.2.2014,
5.3.2014.



QUADRO D4

Riesame annuale

Vengono indicati modi e tempi di conduzione (programmata) del Riesame e viene reso accessibile il documento di Riesame relativo all'A.A a cui la SUA si riferisce.

Ai sensi dell'art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo il Presidio della Qualità regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di studio.

Il Presidio, nella seduta del 27 novembre 2013, ha condiviso le linee guida per la stesura dei Rapporti di riesame a cura dei Gruppi di riesame.

L'Ufficio di supporto ha provveduto, in data 12.11.2013, a inviare ai Presidenti dei Corsi di studio e delle Commissioni didattiche paritetiche gli schemi predisposti dall'ANVUR per il Rapporto di riesame annuale e ciclico, da predisporre entro il successivo 31 gennaio, con le seguenti raccomandazioni:

- tutti i campi richiesti vanno sviluppati;
 - qualora vi siano informazioni mancanti che non si è in grado di riportare è utile e necessario indicarne le motivazioni e le soluzioni che si intende adottare;
 - il modello annuale, obbligatorio, dovrà dar conto delle azioni correttive proposte nel RAR 2013 (consultabili nella SUA, Sezione Qualità, quadro D4), l'analisi delle criticità riscontrate e le prospettive future;
 - l'adozione del Rapporto ciclico, facoltativo, è richiesto per i soli Corsi di studio che prevedono una riprogettazione complessiva (quindi non la sola modifica di curricula, settori o cfu), e prevede la consultazione delle forze sociali ed economiche del territorio.
- Al fine di consentire ai diversi corsi di studio di disporre dei dati necessari per la corretta progettazione e gestione del corso, il Presidio in collaborazione con l'Ufficio Statistico ha provveduto alla elaborazione dei dati riguardanti l'avanzamento di carriera degli studenti immatricolati nell'A.A. 2010/11 e 2011/12, resi disponibili in myportal nella sezione DATI STATISTICI/RAPPORTO DI RIESAME.

Il Presidio della Qualità ha chiesto ai Corsi di studio l'invio dei rapporti di riesame entro il 15 gennaio ai fini di un'analisi preliminare.

Il Presidio ha inoltre promosso per mercoledì 4 dicembre un incontro, aperto ai Presidenti dei Corsi di studio, delle Commissioni didattiche paritetiche, dei Consigli per la didattica e dei Gruppi di riesame, al fine di condividere gli obiettivi del sistema AVA in vista dell'adozione di un sistema di qualità di Ateneo e dell'avvio della programmazione didattica per l'a.a 2014/15.

Nella seduta del 16 gennaio 2014, il Presidio ha provveduto all'analisi preliminare dei Rapporti di riesame dei Corsi di studio, confrontando i rapporti 2013 e 2014 di ciascun Corso, esprimendo viva soddisfazione per l'impegno e i risultati raggiunti dalla quasi totalità dei Corsi di studio a testimonianza dell'accresciuta consapevolezza delle criticità riscontrate nei percorsi formativi, della capacità di formularle e di individuare idonee azioni di miglioramento.

L'ufficio di supporto ha provveduto a comunicare specifiche osservazioni ai Presidenti dei Corsi di studio i cui Rapporti di riesame non sono stati ritenuti del tutto adeguati, ai fini della loro riformulazione.

Entro il 23 gennaio sono stati acquisiti i Rapporti di riesame in forma definitiva, dopo approvazione formale negli organi, per il successivo caricamento nella banca dati ministeriale.



Progettazione del CdS

QUADRO D5



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'Attivazione del Corso di Studio



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso	Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
Classe	LM-38 - Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
Nome inglese	Modern Languages for International Communication and Cooperation
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://WWW.UNIBG.IT/LS-LMCCI
Tasse	http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=tassestudenti Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	HELLER Dorothee
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Lingue, letterature straniere e comunicazione



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CHIERICHETTI	Luisa	L-LIN/07	PA	1	Caratterizzante	1. Lingua spagnola LM I B
2.	BERNINI	Giuliano	L-LIN/01	PO	1	Caratterizzante	1. Linguistica tipologica
3.	GAROFALO	Giovanni	L-LIN/07	RU	1	Caratterizzante	1. Lingua spagnola LM I A
4.	HELLER	Dorothee	L-LIN/14	PA	1	Caratterizzante	1. Lingua tedesca LM I B 2. Lingua tedesca LM I A

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Heller	Dorothee
Casti	Emanuela
Lukaj	Marcela

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
GIANNONI	Davide Simone	
PESENTI	Maria Chiara	
VALENTINI	Ada	
DESOUTTER	Cecile Marie	
GAROFALO	Giovanni	

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



Sedi del Corso



Sede del corso: Piazza Rosate 2 24129 - BERGAMO

Organizzazione della didattica

altro: semestri e sottoperiodi

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2014

Utenza sostenibile

100



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	28-270
Massimo numero di crediti riconoscibili	0 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	17/04/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	28/05/2012
Data di approvazione della struttura didattica	13/12/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	25/01/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/09/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

L'offerta formativa elaborata in base al dettame del DM 270/2004 si basa ed espande le caratteristiche principali del corso di laurea specialistica in Lingue straniere per la comunicazione internazionale che nei suoi anni di applicazione ha ottenuto un forte apprezzamento da parte degli studenti e del Comitato d'indirizzo e che ha garantito buone prospettive di occupazione nel mondo del lavoro.

Nel rimodulare tale corso si è ritenuto opportuno renderlo più articolato ampliandone gli indirizzi, in particolare prevedendo lo sviluppo di attività formative di lingue orientali ed altre riguardanti la cooperazione internazionale che portano avanti la sperimentazione effettuata con successo a questo riguardo presso i corsi di laurea in Lingue e letterature straniere e di Comunicazione interculturale per la cooperazione e l'impresa.

Si è ritenuto di ampliare l'offerta formativa in modo da garantire in particolare un rafforzamento delle competenze comunicative degli studenti nelle lingue straniere e dotarli di conoscenze economiche e giuridiche tali da garantire un adeguato inserimento nel mondo delle istituzioni internazionali e delle imprese impegnate nel settore dell'esportazione.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea specialistica della Classe 43/S nel corrispondente corso di laurea magistrale della Classe LM-38, conservando i tratti positivi dell'esperienza precedente e introducendo l'offerta di attività formative di lingue orientali ed altre riguardanti la cooperazione internazionale, al fine di migliorare le opportunità occupazionali dei laureati.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea specialistica della Classe 43/S nel corrispondente corso di laurea magistrale della Classe LM-38, conservando i tratti positivi dell'esperienza precedente e introducendo l'offerta di attività formative di lingue orientali ed altre riguardanti la cooperazione internazionale, al fine di migliorare le opportunità occupazionali dei laureati.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata





	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	511402091	ART	L-ART/03	Non Definito - Unibg DOCENTE SUA		30
2	2014	511402108	Diritto degli scambi interculturali (modulo di Area giuridico sociale)	IUS/13	Paola SCEVI <i>Ricercatore Università degli Studi di BERGAMO</i>	IUS/17	30
3	2014	511402119	Economia internazionale (modulo di Area economica A)	SECS-P/06	Andrea Giuseppe SALANTI <i>Prof. la fascia Università degli Studi di BERGAMO</i>	SECS-P/01	30
4	2014	511402165	Geografia dello sviluppo (modulo di Area giuridico sociale)	M-GGR/02	ALESSANDRA GHISALBERTI <i>Docente a contratto</i>		30
5	2013	511400845	Lingua Inglese LM II A (modulo di Lingua Inglese LM II)	L-LIN/12	Davide Simone GIANNONI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BERGAMO</i>	L-LIN/12	30
6	2013	511400846	Lingua Inglese LM II B (modulo di Lingua Inglese LM II)	L-LIN/12	Davide Simone GIANNONI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BERGAMO</i>	L-LIN/12	30
7	2014	511402433	Lingua cinese LM I A (modulo di Lingua cinese LM I)	L-OR/21	Maria Giuseppina GOTTARDO <i>Ricercatore Università degli Studi di BERGAMO</i>	L-OR/21	30
8	2014	511402434	Lingua cinese LM I B (modulo di Lingua cinese LM I)	L-OR/21	Maria Giuseppina GOTTARDO <i>Ricercatore Università degli Studi di BERGAMO</i>	L-OR/21	30
9	2014	511401382	Lingua francese LM I A (modulo di Lingua francese LM I)	L-LIN/04	Cecile Marie DESOUTTER <i>Ricercatore Università degli Studi di BERGAMO</i>	L-LIN/04	30
					Cecile Marie		




[illegible]



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	5	5	5 - 5
	↳ <i>Linguistica tipologica (1 anno) - 5 CFU</i>			
Lingue moderne	L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale	120	40	20 - 45
	↳ <i>Lingua cinese LM I (1 anno) - 10 CFU</i>			
	↳ <i>Lingua cinese LM II (2 anno) - 10 CFU</i>			
	L-LIN/21 Slavistica			
	↳ <i>Lingua russa LM I (1 anno) - 10 CFU</i>			
	↳ <i>Lingua Russa LM II (2 anno) - 10 CFU</i>			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	↳ <i>Lingua tedesca LM I (1 anno) - 10 CFU</i>			
	↳ <i>Lingua Tedesca LM II (2 anno) - 10 CFU</i>			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	↳ <i>Lingua inglese LM I 1 (1 anno) - 10 CFU</i>			
	↳ <i>Lingua Inglese LM II (2 anno) - 10 CFU</i>			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	↳ <i>Lingua spagnola LM I (1 anno) - 10 CFU</i>			
	↳ <i>Lingua Spagnola LM II (2 anno) - 10 CFU</i>			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	↳ <i>Lingua francese LM I (1 anno) - 10 CFU</i>			

	 <i>Lingua Francese LM II (2 anno) - 10 CFU</i>			
Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	SECS-P/06 Economia applicata  <i>Economia del turismo A (1 anno) - 5 CFU</i>  <i>Istituzioni di Economia (1 anno) - 5 CFU</i> SECS-P/01 Economia politica  <i>Economia internazionale (1 anno) - 5 CFU</i>	15	15	5 - 25
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	50 - 75

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		15	15 - 30
A11	IUS/13 - Diritto internazionale  <i>Diritto degli scambi interculturali (1 anno) - 5 CFU</i> M-GGR/02 - Geografia economico-politica  <i>Geografia dello sviluppo (1 anno) - 5 CFU</i>	10 - 10	0 - 10
A12		-	0 - 15
A13		-	0 - 5
A14		-	0 - 10
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea  <i>ART (1 anno) - 5 CFU</i>		

A15	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo	5 - 5	0 - 5
	↳ <i>Teorie e prassi teatrali (1 anno) - 5 CFU</i>		
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione		
	↳ <i>Filmologia (1 anno) - 5 CFU</i>		
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
	↳ <i>Teoria e tecniche dell'informazione (1 anno) - 5 CFU</i>		
A16		-	0 - 5
A17		-	0 - 10
A19		-	0 - 5
Totale attività Affini		15	15 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		10	10 - 10
Per la prova finale		20	20 - 20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		15	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		45	45 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

110 - 150



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività

La competenza linguistica viene assicurata dagli esami di profitto relativi compresi nell'ordinamento.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

I settori IUS/13, IUS/14, L-LIN/21, L-OR/07, L-OR/12, L-OR/21, M-GGR/01, M-GGR/02, M-STO/03, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/06, SECS-P/08, SPS/08, SPS/14 sono stati collocati sia nel gruppo delle attività caratterizzanti che in quello della attività affini ed integrative per i seguenti motivi:

- per la differente valenza degli insegnamenti specifici nel percorso formativo previsto nel corso di laurea;
- poiché gli insegnamenti inclusi in alcuni settori sono intesi come integranti del percorso curriculare in quanto pongono un'enfasi su aree specifiche;
- poiché alcuni insegnamenti inclusi nei settori sopra indicati prevedono approfondimenti particolari connessi alle specifiche aree del percorso formativo di base.



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	5	5	-

Lingue moderne	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	L-LIN/21 Slavistica			
	L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia	20	45	-
	L-OR/12 Lingua e letteratura araba			
Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	L-OR/19 Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano			
	L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale			
	L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	M-GGR/01 Geografia	5	25	-
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/06 Economia applicata			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		50		
Totale Attività Caratterizzanti			50 - 75	

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		15	30
A11	IUS/13 - Diritto internazionale		
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea	0	10
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica		
A12	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale		
	SECS-P/01 - Economia politica		
	SECS-P/02 - Politica economica	0	15
	SECS-P/06 - Economia applicata		
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese		
A13	L-OR/10 - Storia dei paesi islamici		
	M-GGR/01 - Geografia		
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica	0	5
	M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale		
	SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia		
A14	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	0	10
L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea			

A15	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo	0	5
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione		
	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica		
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
A16	M-GGR/01 - Geografia	0	5
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica		
A17	SECS-P/01 - Economia politica	0	10
	SECS-P/06 - Economia applicata		
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese		
A19	L-LIN/10 - Letteratura inglese		
	L-LIN/21 - Slavistica		
	L-OR/07 - Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia		
	L-OR/12 - Lingua e letteratura araba	0	5
	L-OR/19 - Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano		
	L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale		
	L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea		

Totale Attività Affini

15 - 30

▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		10	10
Per la prova finale		20	20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		15	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

110 - 150